

Chieti. E' trascorso più di un mese dalle grandi piogge di inizio dicembre 2013.

E' trascorso più di un mese dalle grandi piogge di inizio dicembre 2013.

A Chieti, via Carlo Madonna, è una traversa di Via Asinio Herio, distante pochi metri dalla cattedrale di San Giustino, **è ancora bloccata** per uno scivolamento della terra dal ripido pendio.

Su questo ripido pendio sono stati piantati anni fa, tanti alberi, **i pini.**

Il pino è un albero di grosse dimensioni che cresce molto in altezza. Anche il tronco ha un diametro considerevole **e le radici non affondano nel terreno**, ma escono fuori, quindi **non è affatto adatto da piantare in pendii scoscesi.**

Ho notato che **nel piantare questi alberi**, si era cercato di usare una tecnica di **bioingegneria** che però non ha portato benefici quando doveva servire, **la frana.**

Infatti, nel terreno sono riconoscibili tronchi di albero e travi.

Per prevenire le frane da scivolamento, ci vogliono alberi con radici lunghe che mantengono compatto il terreno. Le radici degli alberi e la vegetazione, infatti, trattengono e ancorano il suolo.

Ora, l'amministrazione comunale deve risolvere il problema con un investimento di pochi euro, anche per dare sicurezza ai cittadini.

Il suggerimento è quello di rimuovere i pini e ripiantarli, per esempio, in un vivaio.

Però, se la spesa non vale l'impresa, **questi pini si potrebbero vendere**, perché è un legno richiesto per realizzare mobili per arredi rustici. Sono soldi che entrano nelle casse comunali e che in questo periodo non fa male.

L'ambiente non ne soffrirà, perché saranno ripiantati altri tipi di alberi **e gli ambientalisti non se ne facciano una ragione, per polemizzare.**

Per prevenire le frane, gli smottamenti e consolidare pendii e scarpate, affinché non devastino il territorio, ci **sono alberi e piante** le cui radici **si sviluppano considerevolmente in profondità** e che **forniscono un contributo diretto e gratuito alla difesa del suolo** contro l'erosione, che continua a distruggere.

Si possono piantare:

IL BAMBU'che fra le altre cose non appesantisce il terreno. Il suo carico è contenuto.

LA GINESTRA, una pianta che viene amata da tutti. Con la bellezza di un'infinità **di fiori gialli** e con il delicato profumo, accoglierebbe i cittadini e turisti creando un bellissimo quadro.

L'ACACIA è un albero di rapida crescita, con fiori bianchi a grappolo e profumatissimo.

L'EUCALIPTO- LA ROBINIA

IL VETIVER è una pianta erbacea che bonifica rapidamente i terreni. La Banca Mondiale la definisce **come "la più promettente tecnologia verde contro**

l'erosione".

Le radici del Vetiver sono profonde fino a 5 metri e rinforzano qualsiasi terreno.

Via Carlo Madonna è una strada poco frequentata, viene utilizzata come una opportunità per parcheggiare le auto, ma c'è anche **l'ingresso dell'Area Attrezzata per lo sgambamento dei cani**, inaugurato due anni fa e che ora ho trovato chiuso, non conosco il motivo.

Penso che questa strada resterà chiusa per lungo tempo.

Le foto sul link:

<https://plus.google.com/photos/102927067766305302836/albums/5968042958649309345>

Luciano Pellegrini *agnpell@libero.it*

cell +393404904001